

ARTE. Le opere di Brunetta protagoniste alla 18esima edizione della kermesse

Labbò ospite di Paratissima

SAN MAURIZIO — Franco Brunetta sarà protagonista con una trentina di sue opere alla 18ma edizione di "Paratissima", una delle manifestazioni di arte contemporanea più importanti d'Italia, in programma dal 2 al 6 novembre a Torino, presso gli storici spazi della Cavallerizza Reale in Piazzetta Accademia Militare 3, angolo via Verdi.

Un risultato di prestigio e una vetrina importante per l'artista sanmauriziese, che dal 2018 produce ed espone al LABBO', il suo laboratorio-galleria, in via Lodovico Bò 6 a San Maurizio Canavese. La sua formazione risale agli anni '70, presso il "Laboratorio di Attività Sperimentali" dell'Università di Torino, sotto la guida del maestro Piero Simondo, tra i fondatori dell'Internazionale Situazionista. Di qui la scelta di lavorare con i bambini, creando, nel 1976 "La Bottega delle Nuove Forme" per rinnovare la produzione visuale infantile.

In parallelo con questa esperienza, condotta per 35 anni tra



San Maurizio Canavese e Cirié e con essa intrecciata, ha sviluppato una personale ricerca sulla trasformazione dei materiali in prodotti artistici assolutamente originali e di straordinaria eleganza, nobilitando in chiave

estetica oggetti di scarto, "poveri", spesso di uso comune.

La fucina creativa di Franco Brunetta si nutre, quindi, di conoscenze e abilità maturate in decenni di sperimentazione artistica, come ben attesta il com-

mento redatto per il catalogo di Paratissima dalla curatrice Flavia Rovetta: «Una tavolozza brillante e una grande varietà di materiali eterogenei dominano l'immaginario di Franco Brunetta, che intravede anche nel medium più insolito infinite potenzialità espressive. Dalla plastica alle fibre tessili, la materia si trasforma nelle mani dell'artista, che la esplora con la curiosità di un bambino-scientista».

I suoi lavori possiedono infatti sia la purezza immaginativa dell'età infantile, sia un profondo desiderio di conoscere il mondo: da un lato indaga quello reale, con le sue inquietudini, dall'altro ne costruisce uno fantastico, immerso in un'atmosfera incantata.

La magia gioiosa delle opere consente di rifugiarsi in una dimensione fanciullesca sospesa nel tempo, dimenticando per un istante quanto l'essere umano si sia allontanato dal suo lato più creativo e autentico».

— ANTONELLO MICALI



La targa apposta davanti al laboratorio d'arte sanmauriziese: nelle altre foto il maestro Franco Brunetta, oltretutto artista, storico e giornalista della nostra testata, con alcuni suoi lavori